

## UN SERVIZIO A SUPPORTO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Il Thesaurus delle Figure professionali nasce con l'intento di supportare in modo permanente le politiche attive del lavoro, un servizio rivolto a chi ha il compito di governare tali Politiche (le Regioni e le Province) e a chi è attore della loro realizzazione, in particolare:

- i servizi di orientamento e ri-orientamento professionale, nei CPI, nelle Università, nelle scuole superiori;
- il sistema della formazione e dell'istruzione;
- i servizi di incrocio D/O;
- il sistema delle imprese.

### **L'orientamento dei giovani in uscita dal sistema della formazione e dell'istruzione**

Lo studente che cerca lavoro in uscita dalla scuola o dall'Università è spesso disorientato perchè:

- non conosce il mondo del lavoro, la sua articolazione, il sistema delle professioni; laddove ne ha una conoscenza, questa rispecchia spesso una visione stereotipata e poco aggiornata del lavoro;
- fatica a trovare una corrispondenza diretta tra il percorso di studi che ha fatto e la professione (non sapendo bene come collocare le sue conoscenze in un processo lavorativo);
- è costretto a confrontare le sue aspettative con le opportunità di lavoro offerte, spesso non riuscendo a conciliare esigenze tra loro contrastanti.

Thesaurus consente allo studente di avere una prima conoscenza del sistema delle professioni, selezionare quelle di suo interesse e approfondirne la mappa delle competenze, valutando anche eventuali suoi gap formativi. La descrizione delle competenze in termini di conoscenze e abilità (classificate secondo ISCED) aiuta lo studente a individuare le corrispondenze tra il suo portfolio e la professione.

Thesaurus costituisce quindi per i docenti e gli orientatori uno strumento di informazione di base fondamentale.

### **Il riorientamento di adulti in crisi lavorativa**

L'adulto uscito dal mercato del lavoro e in cerca di nuova collocazione ha già una conoscenza parziale delle professioni. Fatica però spesso a individuare come poter rindirizzare la sua esperienza. In quali professioni possono essere valorizzate le competenze, conoscenze e abilità già acquisite? Quali gap possono essere colmati più facilmente? Thesaurus consente di confrontare una descrizione codificata della professione "in uscita" dal mercato del lavoro con altre professioni codificate nello stesso modo, facilitando l'individuazione di prossimità e gap. Thesaurus costituisce quindi per gli operatori dei Centri per l'impiego e più in generale per chi si occupa di counselling, out placement e riorientamento uno strumento di informazione rigoroso e trasversale in grado di comunicare con lo stesso linguaggio in più settori professionali.

### **La formazione continua**

Il sistema della formazione continua si misura con le difficoltà di un'offerta sempre più diversificata e complessa. Ma non solo. Si misura anche con la difficoltà di disegnare percorsi formativi che escano dalla logica della "materia-disciplina" (più funzionale a un sistema

scolastico) e da quella del trasferimento di una nuova "tecnica" (tipica di un approccio addestrativo) per aprirsi a proposte mirate allo sviluppo di competenze professionali. Questo perché spesso la stessa professione non è descritta in termini di "mappe di competenze". Thesaurus fornisce a progettisti della formazione pubblici e privati una base su cui avviare una macro-progettazione formativa, strutturata in forma modulare e flessibile, facilmente integrabile con sistemi di accreditamento e valutazione.

### **Il servizio di incrocio Domanda/offerta di lavoro**

In un mercato del lavoro che richiede servizi di intermediazione con qualità sempre maggiore occorre uno strumento che permetta un'analisi più attenta del contenuto della professione e non si fermi alla semplice denominazione, che spesso "nasconde" processi e attività diversificate. Da più parti si lamenta questa mancanza, del tutto italiana, di una classificazione univoca delle professioni che consenta ai diversi soggetti coinvolti nell'attività di incrocio (persone, aziende e intermediari) di dialogare tra loro.

Thesaurus non fornisce un nuovo sistema di classificazione e denominazione, ma sicuramente costituisce uno strumento che facilita il dialogo. Sia perché ogni professione inserita in Thesaurus è catalogata secondo classificazioni condivise (ISTAT, ISCO, ATECO) che possono interloquire attraverso sistemi di transcodifica con qualsiasi altro sistema, sia perché presenta una descrizione rigorosa, codificata e allo stesso tempo "aperta" delle professioni e delle competenze che consente confronti e approfondimenti specifici.

**Thesaurus delle Professioni:  
una Guida per i docenti**

1. Il Bisogno .....	2
2. Spunti per un utilizzo didattico .....	2
2.1 Accompagnamento allo stage .....	2
2.2 Orientamento .....	3
2.3 Formulazione e presentazione dell'offerta formativa.....	4
3. Il lavoro in aula .....	6
3.1 Conoscere le professioni .....	7
3.2 L'analisi del territorio .....	9
3.3 La "rete del lavoro" .....	11
4. L'auto-valutazione.....	13

## 1. IL BISOGNO

Docenti e formatori si misurano spesso con la difficoltà di trasferire ai loro studenti informazioni sui percorsi professionali da avviare in uscita dalla scuola.

Il mondo del lavoro, così dinamico e flessibile come ci appare oggi, disorienta gli stessi adulti che spesso, al di là del campo d'azione della loro specifica professione, faticano a trovare chiavi di lettura dei cambiamenti in corso. Nascono nuove professioni, altre scompaiono del tutto, altre ancora si rinnovano a tal punto da non sembrare più quelle.

Non è solo l'informatica a modificare il modo di lavorare, seppure sia un acceleratore fantastico del cambiamento in tutti i settori, ma lo sono anche l'apertura dei mercati, la ricerca tecnologica in senso ampio, la facilitazione dei trasporti e delle comunicazioni.

Il legame tra **scuola** e **sistema del lavoro** è in effetti difficile, anche perché i due mondi viaggiano su binari diversi, non sempre paralleli, e con ritmi ed obiettivi differenziati. Eppure sono due anelli della stessa catena che necessitano più che mai di comunicare tra loro.

Studi e racconti di esperienza mettono in evidenza che attualmente lo scambio tra scuole e aziende (*di prodotti o servizi che siano*) vede il suo momento di forza negli stage e che l'orientamento professionale è soprattutto costituito da visite guidate alle aziende (per "far vedere" il lavoro), conferenze, materiali informativi.

Manca in molti casi un panorama generale del sistema delle professioni e soprattutto una mappa rigorosa e codificata di descrizione del lavoro.

Thesaurus offre questa opportunità.

## 2. SPUNTI PER UN UTILIZZO DIDATTICO

Thesaurus è stato predisposto con l'intenzione di supportare diversi servizi, sia inerenti il mondo della scuola sia del lavoro.

In particolare nella scuola è pensato per sostenere le attività di:

- accompagnamento allo stage
- orientamento
- formulazione e presentazione dell'offerta formativa

### 2.1 Accompagnamento allo stage

#### Il bisogno

Lo studente che sia avvia all'esperienza di stage, o più in generale di alternanza scuola-lavoro, fatica a capire "che cosa andrà a fare", quali professioni incontrerà, quale organizzazione andrà ad osservare, in poche parole "in che mondo andrà a finire".

Per questo si è soliti accompagnarlo con strumenti di lettura dell'esperienza che prima, durante e dopo lo guidino nella osservazione dell'ambiente di lavoro, della suddivisione dei compiti e dei ruoli, delle attività che vengono svolte, delle competenze che sono richieste.

## Il supporto di Thesaurus

In fase di preparazione dello stage, lo studente, guidato dal docente, può consultare Thesaurus e:

- costruirsi una mappa delle professioni operanti nell'Area in cui farà la sua esperienza (la Meccanica, il sistema delle Assicurazioni e delle Banche, lo Spettacolo, ecc): quali mestieri ci sono? di che cosa si occupano? come sono posizionati nel processo di lavoro? ecc.
- conoscere le caratteristiche della professione/i più vicina al suo titolo di studio e che quindi presumibilmente incontrerà nell'esperienza lavorativa (il grafico pubblicitario, il contabile, il magazziniere, il web writer, ecc)
- confrontare le conoscenze, le abilità e le competenze che ritiene di possedere con quelle richieste dalla professione e descritte nella Figura ed elaborare una prima autovalutazione (conosco bene "I principi di comunicazione con le nuove tecnologie", ma fatico ad applicare "tecniche di webwriting"; sono debole in "ragioneria", ma me la cavo egregiamente nell'utilizzo di "Fogli di calcolo", ecc)
- predisporre una check list di osservazione o un elenco di domande per approfondire in fase di stage la conoscenza della professione

Al rientro a scuola dall'esperienza di stage, lo studente può infine:

- ricostruire l'esperienza lavorativa confrontandola con la descrizione proposta dalle Figure professionali di Thesaurus
- aggiornare, integrare, commentare i descrittivi delle Figure dettagliando, in funzione del contesto che ha osservato e in cui ha agito, aspetti al momento proposti in maniera volutamente generale
- valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite o da acquisire

## 2.2 Orientamento

### Il bisogno

Lo studente che cerca lavoro in uscita dalla scuola è spesso disorientato perchè:

- non conosce il mondo del lavoro, la sua articolazione, il sistema delle professioni; laddove ne ha una conoscenza, questa rispecchia spesso una visione stereotipata e poco aggiornata del lavoro
- fatica a trovare una corrispondenza diretta tra il percorso di studi che ha fatto e la professione (non sapendo bene come collocare le sue conoscenze in un processo lavorativo)
- è costretto a confrontare le sue aspettative con le opportunità di lavoro offerte, spesso non riuscendo a conciliare esigenze tra loro contrastanti

Per questo le Scuole sono solite organizzare specifiche attività di orientamento sviluppate tradizionalmente su 2 direttrici fondamentali: "Conosci te stesso" e "Conosci la realtà professionale".

Il primo è un percorso che aiuta lo studente a riconoscere i propri desideri, le aspettative, le conoscenze/abilità acquisite; il secondo presenta, dove possibile, professioni e dinamiche del mercato del lavoro.

Nell'esplorazione di questi 2 aspetti lo studente, guidato in genere dai docenti o da esperti di orientamento, è portato quindi a raccogliere ed integrare gli elementi che lo mettono in grado di definire un proprio progetto.

Il percorso, come si sa, non è affatto semplice, per una serie di motivi tra i quali:

- l'analisi delle competenze professionali e personali, dei propri interessi e desideri richiede capacità di introspezione e un approccio strutturato, che spesso il giovane non possiede e che può richiedere l'intervento di specialisti

- o la realtà professionale è solo parzialmente descritta, e l'accesso alle informazioni è di difficile raggiungimento.

### **Il supporto di Thesaurus**

Thesaurus consente allo studente, supportato dal docente, di avere una prima conoscenza del sistema delle professioni: quali mestieri esistono? In che settori? In che cosa consistono?

In un secondo momento può passare a selezionare le professioni di suo interesse e ad esplorarne la descrizione. Da questa prima analisi può emergere un'esigenza di approfondimento: un'intervista con un testimone della professione da invitare a scuola, una visita da effettuare in gruppo, una ricerca su internet di informazioni integrative.

In una terza fase, lo studente, scelte alcune professioni, può approfondire la lettura, valutando anche eventuali suoi gap formativi. La descrizione delle competenze in termini di conoscenze e abilità lo aiuterà a individuare le corrispondenze tra quello che già sa/sa fare e quello che la professione richiede.

Thesaurus si può arricchire infine di nuove Figure professionali ritenute particolarmente interessanti per i giovani o per le scuole:

- o perché nuove
- o perché legate a settori "giovanili", come lo spettacolo, il gioco, ecc
- o perché aperte allo scambio internazionale
- o perché inerenti l'offerta scolastica
- o perché richieste dal territorio in cui si opera
- o ...

Acquisita la metodologia, lo studente può cimentarsi nella raccolta di materiali e testimonianze e nella descrizione di nuove Figure. L'incontro con esperti della professione potrà validare il prodotto realizzato.

## **2.3 Formulazione e presentazione dell'offerta formativa**

### **Il bisogno**

Scuole e Centri di formazione professionale sono impegnati da qualche anno ad arricchire e diversificare la propria offerta formativa. In una logica di "libero mercato" che spinge anche il sistema dell'istruzione e della formazione a posizionarsi ed innovarsi, si è avviata in molti Istituti una ricerca di identità e uno sforzo a proporre nuovi percorsi di studio.

Non sempre l'offerta formativa ha avuto però l'opportunità di confrontarsi con il sistema delle professioni, per cui è cresciuto il rischio di uno scollamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

### **Il supporto di Thesaurus**

Anche in questo caso Thesaurus può fornire a Presidi, Docenti, Formatori e Decisori l'opportunità di confrontare la propria offerta formativa non solo con un sistema codificato delle professioni, ma anche con una descrizione di dettaglio delle stesse, espresse secondo un linguaggio che rispecchia in parte le logiche del lavoro e in parte le logiche dell'istruzione.

Thesaurus è una prima base su cui scuola e formazione possono interloquire con i rappresentanti del mondo delle professioni (best performers, esperti, testimoni) per disegnare un'offerta formativa ancorata alla realtà, che offra reali sbocchi professionali.

### 3. IL LAVORO IN AULA

Di seguito vengono proposti alcuni semplici strumenti per un possibile lavoro a supporto dei percorsi di orientamento e in accompagnamento alla consultazione del Thesaurus, che potranno essere utilizzati dai docenti per introdurre le tematiche del mondo del lavoro e delle figure professionali.

Gli strumenti proposti possono essere utilizzati sia per offrire spunti di riflessione in una discussione d'aula, così come costituire oggetto di piccole esercitazioni individuali o di gruppo.

Per una maggiore modularità del lavoro del docente sono proposti tre ambiti di riflessione, utilizzabili sia in sequenza che autonomamente:

- **Le professioni**
- **Il territorio e il sistema del lavoro**
- **La rete del lavoro**

e a seguire, spunti per un primo esercizio di **autovalutazione** e di raffronto delle competenze professionali eventualmente possedute dallo studente (anche a seguito di stage e tirocini) con i dati del Thesaurus.

Il Thesaurus vuole fornire infatti un sistema oggettivo di riscontri sulle figure professionali, con il quale confrontare le riflessioni e gli spunti emersi dai lavori con gli studenti.

Ulteriori approfondimenti e ricerche mirate, anche queste possibile oggetto di lavori di gruppo, potranno essere svolte a partire dall'elenco di link italiani e stranieri che si riporta in allegato.

### 3.1 Conoscere le professioni

Modalità di lavoro: è possibile effettuare questa esercitazione sia individualmente che in piccoli gruppi (5 – 6 studenti). E' utile avere a disposizione dei cartelloni o una lavagna a fogli mobili e pennarelli per raccogliere e sintetizzare gli elementi raccolti, le parole chiave, gli spunti emersi.

<p>a) selezionare le professioni</p>	<p><u>fase 1:</u> Si selezionano dal Thesaurus un numero ristretto di Figure professionali di interesse per gli studenti (perché legate allo sbocco lavorativo previsto dal titolo di studio, perché coerenti con lo stage-tirocinio che sono in procinto di fare, perché in settori vicini agli interessi dei giovani, perché nuove e quindi stimolanti, ecc).</p> <p>La scelta può essere fatta dai docenti, in funzione degli obiettivi conoscitivi che intendono raggiungere, o dagli studenti, fornendo loro l'intera banca dati, così che familiarizzino con l'articolazione e la complessità di un più ampio sistema delle professioni. Si stampino quindi le Figure professionali selezionate.</p>
<p>b) entrare in argomento</p>	<p><u>fase 2:</u> Ancora prima di analizzare le Figure estratte dal Thesaurus, si avvia con gli studenti una fase di raccolta delle pre-conoscenze sulle professioni selezionate. L'esercizio consente di entrare in argomento e di raccogliere elementi da verificare in fase di ricerca successiva. Spesso infatti i ragazzi hanno di una professione un'idea un po' superficiale e stereotipata, sia in senso negativo che positivo. E' bene quindi farla emergere e verificarla insieme. Alcuni elementi possono essere oggetto di ricerche a approfondimenti successivi da parte del gruppo di lavoro (cfr. fase 3)</p> <p>Tra le domande che si possono porre si suggerisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Secondo te, quali sono le attività di cui si occupa un.....?</li> <li>▪ Come si svolge una sua giornata di lavoro?</li> <li>▪ Cosa si deve sapere per esercitare questo lavoro?</li> <li>▪ Quali strumenti, attrezzature si utilizzano?</li> <li>▪ Con chi si è in relazione, all'esterno e all'interno?</li> <li>▪ Quali tipi di difficoltà si potrebbero incontrare?</li> <li>▪ Quale è lo stipendio/salario medio di ingresso?</li> <li>▪ Come si può arrivare a fare questa attività?</li> <li>▪ Quali tendenze si registrano, sul mercato, per questo lavoro?</li> </ul>

c) analizzare la Figura professionale	<p><u>fase 3</u>: si distribuiscano agli studenti le stampe delle Figure professionali estratte da Thesaurus. Si invitino gli studenti a leggerle ed analizzarle, confrontandole con l'idea che già si aveva di quelle professioni. Si passi quindi alla preparazione di un elenco di aspetti da approfondire attraverso una ricerca su altre fonti (compreso internet) e/o l'incontro con esperti e testimoni del settore.</p>
d) approfondire la conoscenza della professione	<p><u>fase 4</u>: una delle modalità sicuramente più efficaci di conoscere una professione è quella di sentirla presentare da chi effettivamente la pratica. Un incontro o un'intervista, o meglio ancora, una visita sul posto di lavoro (la griglia della fase 2 può essere utilizzata per impostare le interviste), è sicuramente la modalità più efficace. Tuttavia anche internet può fornire molti elementi di approfondimento.</p> <p>Le informazioni raccolte possono essere organizzate secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ finalità della professione</li><li>▪ contesto lavorativo</li><li>▪ percorso formativo d'accesso</li><li>▪ attività esercitate dalla figura professionale</li><li>▪ conoscenze, abilità, comportamenti richiesti</li><li>▪ vincoli particolari (percorso di studi, brevetti, patentini, licenze, ecc.)</li><li>▪ opportunità di lavoro sul territorio (locale, regionale, nazionale, ecc.)</li><li>▪ altro</li></ul>

### 3.2 L'analisi del territorio

**U**tilizzare le risorse del territorio significa, in primo luogo, conoscerne le potenzialità in termini di risorse e di sviluppo occupazionale in atto o potenziale; significa conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro in quel territorio, cosa c'è, cosa "bolle in pentola" (le dinamiche) e quali sono i servizi di cui si può disporre.

Il quadro che deriva dall'analisi del territorio fornisce gli elementi per costruire una **mappa delle opportunità**, cioè un quadro di informazioni che consentono di orientare e specificare la ricerca di lavoro, dandole forza e valore. Data la ampiezza del tema, si intende offrire solo una prima "suggerimento", utile per avviare un eventuale lavoro più approfondito.

I siti internet istituzionali delle Regioni e delle Province ([www.regione.nomeregione.it](http://www.regione.nomeregione.it) e [www.provincia.nomeprovincia.it](http://www.provincia.nomeprovincia.it)) possono costituire una prima fonte di informazione per quanto riguarda le politiche di sviluppo e le situazioni territoriali.

Modalità di lavoro: è consigliabile effettuare questa esercitazione in piccoli gruppi (5 – 6 studenti). Il gruppo può elaborare una mappa geografica del proprio territorio di riferimento, individuando con disegni e/o simboli, le caratteristiche principali, sulla base della griglia proposta. E' comunque utile avere a disposizione dei cartelloni o una lavagna a fogli mobili e pennarelli per raccogliere e sintetizzare gli elementi raccolti, le parole chiave, gli spunti emersi.

#### **Griglia 1 – Conoscere le opportunità di lavoro offerte dal territorio**

Tra le domande che si possono porre si suggerisce:

- Esistono aree industriali importanti, aree con specializzazioni produttive, aree in cui sono concentrate aziende di servizi e/o commerciali?
- Qual è il sistema dei trasporti e delle comunicazioni?
- Quali opportunità offre il territorio sul piano del lavoro?
- Esistono delle politiche nazionali e/o regionali di sviluppo del territorio di cui siete a conoscenza?
- Quali settori sentite nominare più spesso in questo periodo?
- A proposito di cosa?
- Quali sono le nuove forme di occupazione di cui si parla più frequentemente?
- Cosa sono gli incentivi/strumenti a supporto dell'occupazione? Ne conosci alcuni?
- Chi può darvi informazioni utili su tali temi?
- Esistono incentivi e/o strumenti per l'autoimprenditorialità?

La conoscenza del territorio va messa a confronto con le proprie "doti" professionali. Si tratta quindi di iniziare ad impostare un piano, per quanto possibile strutturato, che possa arrivare a costituire il proprio progetto professionale, naturalmente flessibile e oggetto di successive modifiche, integrazioni e implementazioni. Si tratta infatti prevalentemente di apprendere un metodo di lavoro che potrà rivelarsi utile in tutte le fasi successive di orientamento.

Modalità di lavoro: in questo caso è consigliabile far svolgere questa esercitazione individualmente o in coppie. Nella fase di restituzione è comunque utile avere a disposizione dei cartelloni o una lavagna a fogli mobili e pennarelli per raccogliere e sintetizzare gli elementi raccolti, le parole chiave, gli spunti emersi.

### **Griglia 2 – Come muoversi per fare un proprio piano di ricerca**

Tra le domande che si possono porre si suggerisce:

- sei in grado di ... ti piacerebbe fare ... puoi fare ...
- ritieni che la tua preparazione sia adeguata?
- hai individuato obiettivi professionali coerenti con le caratteristiche e le dinamiche del mercato del lavoro e del territorio?
- hai definito come raggiungere gli obiettivi?
- sai dove trovare informazioni?
- hai individuato tempi, scadenze, verifiche?
- ...

### 3.3 La "rete del lavoro"

Le tabelle che seguono possono servire agli studenti per raccogliere una serie di riferimenti che li guidino nella loro ricerca di un lavoro. L'obiettivo - anche in questo caso - è quello di fornire un supporto che li aiuti a focalizzare la "dimensione rete" sia sul piano individuale che in relazione al contesto che li circonda.

Infatti la possibilità di avviare un percorso di inserimento nel mondo del lavoro passa - tra l'altro - sulla capacità di "imparare a mettersi in rete". Ovvero acquisire gradualmente la competenza necessaria per individuare dove sono le informazioni, come si ottengono, come scambiarle, come utilizzare le chiavi di lettura opportune per finalizzarle ai propri obiettivi lavorativi e di crescita professionale.

Le griglie che seguono possono costituire un primo approccio per questa riflessione guidata.

#### La rete di relazioni personali

chi	note
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	

#### La rete della scuola

Organizzazioni / Servizi/Strutture con le quali la scuola è in contatto	Tipo di supporto/informazione che possono dare
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	

### La rete sul territorio

Organizzazioni / Servizi presenti sul territorio	Tipo di supporto/informazione che possono dare	Qualità delle informazioni		
		Alta	Media	Bassa
1.				
2.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### I link utili

indirizzo web	note
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	

### Altre fonti di informazione

indirizzo	note
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	

## 4. L'AUTO-VALUTAZIONE

**U**n'utile attività per gli studenti è anche quella di confrontare il proprio bagaglio di conoscenze e abilità con quelle richieste dalla professione.

Per farlo si può nuovamente attingere al Thesaurus, oltre che ovviamente alle informazioni raccolte in fase di approfondimento. Partendo dai descrittivi delle singole Figure, si compili per ogni professione individuata (secondo i criteri già descritti) una scheda come quella seguente, poi si chieda allo studente di esprimere un'autovalutazione.

Che cosa già si possiede? Che cosa si deve integrare? Che cosa manca?

Figura Professionale	
----------------------	--

	confronto		
	Assenti	Da integrare	Presenti
Conoscenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Abilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comportamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**N**ell'ambito di questo breve percorso di autovalutazione si propone una griglia di lavoro utile come chiave di lettura per affrontare possibili preconcetti o stereotipi (es. al sud non ci sono risorse; i miei genitori non possono pagarmi gli studi; l'università che voglio frequentare è troppo lontana; non c'è mercato per la attività che voglio intraprendere; ecc.) in tema di risorse e vincoli che potrebbero facilitare o costituire impedimento alla costruzione del proprio percorso professionale. La scomposizione in chiave analitica di questi elementi e la determinazione del loro livello di "accessibilità/superabilità" rappresenta un primo passo per definire un grado di oggettività sul quale costruire ulteriori riflessioni.

<b>Risorse</b>			
di tipo personale	Non accessibile	Accessibile con difficoltà	Facilmente accessibile
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
legate al contesto ambientale	Non accessibile	Accessibile con difficoltà	Facilmente accessibile
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## I vincoli

di tipo personale	Non superabile	Superabile con difficoltà	Facilmente superabile
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
legati al contesto ambientale	Non superabile	Superabile con difficoltà	Facilmente superabile
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>